



Tribunale Ordinario di Ragusa

Il giudice designato, dott. Francesco Rio,

nel procedimento unitario iscritto al numero di r.g. **25/2026**, promosso da:

CICERO FABIO (c.f. CCRFBA68A01F158V), con il patrocinio dell'avv. IGNAZIO Amato e l'assistenza dell'advisor dott. GIUSEPPE IACONO, giusta procura in atti

RICORRENTE

avente ad oggetto: ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 67 ss. c.c.i.i.*,
in cui svolge la funzione di OCC la dott.ssa GIOVANNA SCIFO,
letto l'art. 70 c.c.i.i.,
ha emesso il seguente

DECRETO

Rilevato che il debitore istante CICERO FABIO ha depositato, con l'ausilio dell'OCC Commercialisti di Ragusa, ricorso per ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 67 ss. c.c.i.i.*;

ritenuto che appare sussistere la competenza di questo tribunale, poiché il debitore istante ha il centro degli interessi principali, presuntivamente coincidente con la residenza o il domicilio (art. 27, commi 2-3, CCII), nel circondario del tribunale di Ragusa;

ritenuto che (come richiesto dall'art. 67, co. 2, c.c.i.i.) sono stati riportati nel ricorso, come integrato a seguito di decreto interlocutorio, anche con depositati in allegato, l'indicazione: a) di tutti i creditori, con la precisazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia;

ritenuto che (come richiesto dall'art. 68, co. 2, c.c.i.i.), la relazione dell'OCC contiene: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura; e) l'indicazione se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita;

ritenuto che la proposta appare *prima facie* ammissibile, in quanto (salva eventuale diversa valutazione all'esito delle osservazioni dei creditori):

- il debitore istante appare qualificabile come consumatore, trattandosi di persona fisica che agisce esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta (art. 2, co. 1, lett. e), c.c.i.i.);
- il debitore istante appare versare in stato di sovraindebitamento *ex art. 2, co. 1, lett. c)*, c.c.i.i.;

- non appaiono ricorrere le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 c.c.i.i. in capo al debitore (aver beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda; aver beneficiato dell'esdebitazione già per due volte; aver determinato il sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode), dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal Gestore nella propria relazione, nella sopravvenuta e ravvicinata nascita di tre figli in meno di due anni, del successivo trasferimento per conferimento dell'incarico di lavoro del coniuge in Lombardia, nonché di altre vicende familiari che hanno comportato l'aumento di spese in una fase in cui il medesimo aveva già contratto un preesistente finanziamento (per arredi e autovettura, già prima della nascita dei figli), con sopravvenuta necessità di contarne ulteriore a seguito dei predetti imprevedibili accadimenti, con rata sempre più onerosa e insostenibile; solo nel 2014 la moglie è entrata di ruolo ed è stata assunta dal Ministero della Pubblica Istruzione quando, però, i finanziamenti accesi avevano abbondantemente tracciato il sovraindebitamento; preso atto della predeterminata durata del piano, e che l'attivo messo dal debitore è di complessivi euro 112.115,00:

Creditori in predeuzione	importo	% soddisfo	anticipi	soddisfo	Contributo Regionale erogato dall'IRFIS	all'omologa	n. rate	rata dalla 1ª alla 2ª	rata dalla 3ª alla 62ª	rata dalla 63ª alla 74ª	totale pagato al termine
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
OCC / Gestore	4.780	100	610	4.170	2.500	1.670	(2)	835			4.780
Totale privilegiati speciali	4.780		610	4.170	2.500	1.670		835		-	4.780
Creditori privilegiati generali	importo	% soddisfo	Valore di residuo	soddisfo		all'omologa	n. rate	rata dalla 1ª alla 2ª	rata dalla 3ª alla 62ª	rata dalla 63ª alla 74ª	totale pagato al termine
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
IRFIS	140.479	100	76.000	64.000			(19)		640	640	66.000
			acconto TFS	30.000							30.000
		20	64.479	12.896			(72)		179	179	12.896
Totale privilegiati generali	140.479			88.896					819	819	88.896

Creditori privilegiati generali	importo	% soddisfo	residuo	soddisfo		all'omologa	n. rate	rata dalla 1ª alla 2ª	rata dalla 3ª alla 62ª	rata dalla 63ª alla 74ª	totale pagato al termine
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Regione Siciliana	767	50	767	384			(2)	192			384
Totale privilegiati generali	767		767	384				192		-	384
Creditori privilegiati generali	importo	% soddisfo	residuo	soddisfo		all'omologa	n. rate	rata dalla 1ª alla 2ª	rata dalla 3ª alla 62ª	rata dalla 63ª alla 74ª	totale pagato al termine
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Unicredit	19.884	20	19.884	3.977			(60)		66		3.977
Golden Bar Secur.	30.137	20	30.137	6.025			(60)		100		6.025
SPV Project 2401 Srl	13.649	20	13.649	2.730			(60)		45		2.730
Deutsche Bank	4.000	20	4.000	800			(60)		13		800
Carta credito NEXI	1.600	20	1.600	320			(60)		5		320
Carta credito Deutsche B.	1.933	20	1.933	387			(60)		6		387
Fornitore ENEL Servizio EL	752	20	752	150			(60)		4		150
INPS spese sentenza Corte d'Appello	7.604	20	7.604	1.521			(60)		25		1.521
Ing. Paolo Arezzo CTU	923	20	923	185			(60)		3		185
Condominio Via P.Nenni 92	9.500	20	9.500	1.900			(60)		32		1.900
A2A Energia	307	20	307	61			(60)		1		61
Totale chirografari	90.279		90.279	18.056					301		18.056
totali generali	236.305		91.656	111.505	2.500	1.670	-	643	1.119	818	112.115

che saranno corrisposti secondo le seguenti tempistiche:

1) in quanto ad €. 76.000,00 in una rata finale di €. 30.000,00 (74[^]) con cessione/compensazione di parte del TFS maturato fino ad adesso (al netto delle imposte) e l'importo di €. 46.000,00 in 72 rate mensili a partire dal mese successivo al pagamento dei debiti di cui al gruppo A (riferita come 3[^] rata in poi di €. 638,89),

- in quanto ad €. 64.479,00 passato al chirografo, il soddisfo del 20% pari ad €. 12.895,80 in 72 rate mensili a partire dal mese successivo al pagamento dei debiti di cui al gruppo A (riferita come 3[^] rata in poi di €. 179,11, cosicché l'importo del soddisfo al creditore ipotecario diventa €. 88.896,00 per un pagamento mensile di €.818,00 per 72 mensilità, oltre la rata di cessione del TFS di €.30.000,00 che può essere ceduta, secondo necessità tecniche, anche subito alla omologa della procedura. Il superiore rimborso costituisce circa l'84% del debito capitaro lasciato a pagare dal 2014 e ... al pagamento dell'ultima rata il creditore avrà incassato l'importo totale di €. 88.896,00 liberando anche il coniuge Zagarella Tiziana "terza datrice di garanzia".

3) il pagamento al 50% della somma totale a debito iscritta a ruolo presso Agenzia della Riscossione, quindi ridotta ad €. 383,50 in 2 rate mensili di €. 192,00 a partire dal mese successivo all'omologa

- Regione Siciliana ridotto ad €. 383,50 in 2 rate di €. 192,00 ciascuna

4) il pagamento parziale al 20% dei crediti al chirografo quindi ridotti ad €. 18.055,00 in 60 rate mensili a partire dal mese successivo al pagamento dei debiti di cui al gruppo A (riferita come 3[^] rata in poi di €. 268,00), meglio dettagliate per creditore ... e pertanto:

- UNICREDIT Spa ridotto ad €. 3.976,80 in 60 rate di €. 66,28
- Golden Bar Securit. ridotto ad €. 6.025,40 in 60 rate di €. 100,42
- SPV Project 2401 Srl ridotto ad €. 2.729,80 in 60 rate di €. 45,50
- Deutsche Bank ridotto ad €. 800,00 in 60 rate di €. 13,33
- Carta di credito NEXI ridotta ad €. 320,00 in 60 rate di €. 5,33
- Carta di credito Deutsche Bank ridotta ad €. 386,60 in 60 rate di €. 6,44
- Fornitore ENEL Servizio Elettrico ridotto ad €. 150,40 in 60 rate di €. 2,51
- INPS spese sentenza Corte d'Appello ridotto ad €. 1.521,00 in 60 rate di €. 25,35
- Ing. Paola Arezzo CTU ridotto ad €. 185,00 in 60 rate di €. 3,08
- Condominio Via P. Nenni 92 Ragusa ridotto ad €. 1.900,00 in 60 rate di €. 31,66

- A2A Energia ridotto ad €. 61,40 in 60 rate di €. 1,02

il tutto a decorrere dalla data di omologazione del piano;

considerato che il piano proposto prevede dunque il pagamento integrale dei crediti prededucibili, percentuale dei privilegiati ma in misura non inferiore a quella realizzabile con la liquidazione del patrimonio su cui insiste il privilegio (immobile ipotecato stimato in 76.000,00 euro) e percentuale dei creditori chirografari nella misura del 20% (anche per quanto riguarda il creditore privilegiato per la quota non coperta dal controvalore del bene su cui insiste la causa di prelazione);

considerato, altresì, che la proposta prevede la cessazione delle ritenute applicate allo stipendio a favore del creditore beneficiario della cessione del 1/5 UNICREDIT S.P.A. pari ad euro 350,00 e a favore del creditore beneficiario della delega sullo stipendio GOLDEN BAR SECURITISATION S.R.L. pari ad euro 370,00;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, cc.ii. e dirette a verificare

l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

presa visione anche della maggiore convenienza ritenuta dall'OCC rispetto all'alternativa liquidatoria, soprattutto in relazione alla consistenza del patrimonio del ricorrente e alla più estesa durata del piano rispetto alla procedura liquidatoria;

p.q.m.

1) dispone che la proposta e il piano siano pubblicati, unitamente al presente decreto, a cura dell'OCC,

sul sito web di questo tribunale o sul sito del Ministero della Giustizia, in chiaro quanto ai dati anagrafici del debitore istante;

2) dispone che la proposta e il piano siano comunicati, unitamente al presente decreto, a cura dell'OCC, a tutti i creditori entro trenta giorni, a mezzo posta elettronica certificata o, se non è possibile, per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax presso la residenza o la sede legale di costoro; l'OCC indicherà nella propria comunicazione un indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire le eventuali osservazioni;

3) onera il gestore della crisi, in caso di comunicazioni telematiche, di allegare agli atti gli originali delle ricevute di consegna nei formati consentiti e la copia dell'estratto INI-PEC/REGINDE utilizzato, aggiornato alla data della notifica.

4) avvisa i creditori che:

- una volta ricevuta la comunicazione, sono tenuti a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e, in difetto, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

- nei venti giorni successivi alla comunicazione, possono presentare osservazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

5) dispone che l'OCC, entro dieci giorni dalla scadenza del termine che precede, sentito il debitore, riferisca al giudice e proponga le modifiche al piano eventualmente necessarie, specificando se esse siano condivise dal ricorrente;

6) dispone la sospensione dell'erogazione in favore dei beneficiari delle trattenute sul reddito di lavoro corrisposto in favore di CICERO FABIO (c.f. CCRFBA68A01F158V) da parte del datore di lavoro MINISTERO DELL'INTERNO - RTS di RAGUSA - 0300-COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO per la cessione del quinto (creditore UNICREDIT S.P.A.) e per la delega di pagamento (creditore GOLDEN BAR SECURITISATION S.R.L., cessionario di SANTANDER CONSUMER BANK);

7) dispone che l'OCC apra un conto intestato alla procedura e comunichi gli estremi al datore di lavoro di CICERO FABIO (c.f. CCRFBA68A01F158V);

8) dispone che il datore di lavoro di CICERO FABIO (c.f. CCRFBA68A01F158V) versi direttamente sul conto della procedura l'importo mensile derivante dalle predette trattenute per cessione del quinto e per delega di pagamento tratte dalla retribuzione del proprio dipendente, in attesa della decisione sull'omologa del piano;

9) dispone il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore istante CICERO FABIO (c.f. CCRFBA68A01F158V), nonché di acquisire diritti di prelazione sul medesimo patrimonio da parte di creditori aventi titolo anteriore;

10) dispone che il debitore notifichi ai creditori interessati dalle misure protettive e di conservazione dell'integrità del patrimonio il presente e decreto;

11) fissa, per l'eventuale omologa del piano, l'udienza del 10/6/2026, ore 12.00, aula di udienza al piano primo, Tribunale di Ragusa, palazzo INA.

Si comunichi.

Ragusa, 5 marzo 2026

IL GIUDICE
dott. Francesco Rio